II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Disciplina delle attività subacquee e iperbariche. C. 344 ed abb. (Parere alla XI Commissione) *(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni)* 34

ALLEGATO (Parere approvato) 36

AUDIZIONI:

Seguito dell'audizione del Capo del Dipartimento per l'Amministrazione penitenziaria, Dott. Franco Ionta *(Seguito dell'audizione, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione)* 35

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 35

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sulla programmazione dei lavori della Commissione 35

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 14 ottobre 2009. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO.

La seduta comincia alle 14.15.

Disciplina delle attività subacquee e iperbariche. C. 344 ed abb.
(Parere alla XI Commissione).

(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 29 settembre 2009.

Giulia BONGIORNO, *presidente,* ricorda che nella precedente seduta è stata svolta la relazione sul provvedimento in esame.

Mario CAVALLARO (PD), *relatore*, esprime una valutazione complessivamente favorevole sul provvedimento, che ricorda essere atteso da molti anni, non solo dai professionisti ma anche dagli appassionati del settore. Quindi, con spirito costruttivo ed in vista di un possibile miglioramento della formulazione del testo nelle parti rientranti nella competenza della Commissione giustizia, formula una proposta di parere favorevole con osservazioni *(vedi allegato)*.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.25.

AUDIZIONI

Mercoledì 14 ottobre 2009. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO.

La seduta comincia alle 14.45

Seguito dell'audizione del Capo del Dipartimento per l'Amministrazione penitenziaria, Dott. Franco Ionta.

(Seguito dell'audizione, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione).

Giulia BONGIORNO, *presidente,* propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Introduce quindi il seguito dell'audizione, rinviata nella seduta del 7 ottobre 2009, ricordando che nella scorsa seduta il dottor Ionta ha svolto una relazione sui temi oggetto dell'audizione, che alcuni deputati hanno formulato quesiti ed osservazioni e che risultano iscritti ad intervenire altri deputati.

Il dottor Franco IONTA, *Capo del Dipartimento per l'Amministrazione penitenziaria*, intervenendo in replica, risponde ai quesiti posti nella precedente seduta.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i deputati Antonio DI PIETRO (IdV), Guido MELIS (PD), Mario CAVALLARO (PD), Nicola MOLTENI (LNP), Donatella FERRANTI (PD), Jean Leonard TOUADI (PD), Luca Rodolfo PAOLINI (LNP), Marilena SAMPERI (PD) e Rita BERNARDINI (PD).

Il dottor Franco IONTA, *Capo del Dipartimento per l'Amministrazione penitenziaria*, intervenendo in replica, risponde agli ulteriori quesiti.

Giulia BONGIORNO, *presidente,* ringrazia il dottor Ionta per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.55 alle 16.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Mercoledì 14 ottobre 2009. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO.

La seduta comincia alle 16.

Sulla programmazione dei lavori della Commissione.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, comunica che l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha convenuto, su proposta dei rappresentanti dei gruppi PdL, PD e Lega, di non svolgere la seduta della Commissione Giustizia convocata per domani al fine di poter approfondire ulteriormente l'esame degli emendamenti al progetto di legge n. 2364, recante disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento, prima che siano trattati in Commissione. Dopo aver auspicato che la Commissione possa lavorare in tutti gli spazi che l'Assemblea lascia a disposizione, e quindi anche il giovedì quando non sono previste votazioni, avverte che l'esame dei predetti emendamenti da parte della Commissione avrà luogo mercoledì 21 ottobre.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 16.05.

ALLEGATO

Disciplina delle attività subacquee e iperbariche.
C. 344 Bellotti ed abb.

PARERE APPROVATO

La Commissione Giustizia,

esaminato il nuovo testo della proposta di legge in oggetto;

rilevato che:

l'articolo 2 fornisce la definizione di « attività subacquee », precisando che tali attività si articolano in due differenti settori, con finalità diverse, ai quali corrispondono, rispettivamente, le discipline del capo II e del capo III del provvedimento; si tratta, segnatamente, dei « lavori » subacquei e iperbarici, effettuati da operatori subacquei e imprese di lavori subacquei e iperbarici (regolamentati dal capo II) e dei « servizi » subacquei di carattere turistico-ricreativo, effettuati da istruttori subacquei, guide subacquee, centri di immersione e di addestramento subacqueo, organizzazioni didattiche subacquee (regolamentati dal capo III);

la definizione e, conseguentemente, la qualificazione di un'attività quale « lavoro subacqueo » ha riflessi sul piano sanzionatorio, determinando l'applicazione dell'articolata disciplina degli articoli 11, 14 e 15, nonché sulla determinatezza stessa delle fattispecie sanzionatorie ivi previste;

la predetta definizione appare generica e non sufficientemente determinata; ciò risulta particolarmente evidente laddove, all'articolo 2, si prevede che i lavori subacquei o iperbarici sono quelli effettuati da operatori subacquei, mentre all'articolo 3 si prevede che gli operatori subacquei professionali siano coloro che svolgono « attività connesse » a lavori subaquei e iperbarici;

gli articoli 11 e 15 contengono un'articolata disciplina sanzionatoria che presuppone, nella maggior parte delle ipotesi previste, una chiara e univoca definizione del concetto di « lavoro subacqueo o iperbarico » e prevede l'applicazione di sanzioni penali (ammenda e arresto);

in considerazione delle condotte sanzionate, degli eventi lesivi e degli interessi coinvolti, appare tuttavia preferibile prevedere l'applicazione di sanzioni pecuniarie amministrative, riservando l'uso della sanzione penale eventualmente alla sola ipotesi prevista dall'articolo 15;

appare opportuno ridefinire il predetto quadro sanzionatorio ponendo particolare attenzione al rispetto del principio di proporzionalità e, segnatamente, alla gradazione della sanzione in ragione della gravità della condotta;

con specifico riferimento al Capo III del provvedimento, pur prevedendo l'articolo 1 che l'attività subacquea è libera, l'articolo 19 dispone che le immersioni subacquee a scopo turistico-ricreativo, se effettuate con autorespiratore, devono essere svolte da persone in possesso di apposito brevetto;

tale ultima disposizione appare legittima e ragionevole, ma non risulta prevista alcuna sanzione nel caso in cui le predette attività siano svolte in assenza di brevetto;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) agli articoli 2 e 3, valuti la Commissione di merito l'opportunità di meglio definire la nozione di « lavori subacquei e iperbarici », anche in vista del rispetto del principio di determinatezza da parte delle fattispecie sanzionatorie che presuppongono tale nozione;

b) agli articoli 11 e 15, valuti la Commissione di merito l'opportunità di ridefinire il quadro sanzionatorio, prevedendo preferibilmente l'applicazione di sanzioni pecuniarie amministrative, che dovranno essere graduate in ragione della gravità della condotta e dell'evento lesivo.